

COMUNICATO STAMPA

Eli Lilly: un nuovo patto con l'Italia da €750 milioni entro il 2025

- La multinazionale farmaceutica americana, presente a Sesto Fiorentino (FI) dal 1959, rafforza ulteriormente il suo legame con l'Italia, in cui ha investito 1,4 miliardi di euro negli ultimi vent'anni.
- Il nuovo annuncio è il risultato di un percorso iniziato nel 2004 con il riorientamento strategico della produzione nel Paese, che ha trasformato il polo toscano di Sesto Fiorentino in uno dei siti più innovativi e strategici per la produzione di farmaci da biotecnologie in Italia.
- Plauso del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che conferma per il Governo la strategicità del settore farmaceutico e dell'innovazione. Una riaffermazione della dedizione all'eccellenza di Lilly, secondo il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

Sesto Fiorentino (FI), 19 ottobre 2023 – Lilly rafforza ulteriormente la sua presenza in Italia siglando una nuova partnership da 750 milioni di euro nei prossimi due anni per la produzione di farmaci innovativi. Arriva così a 1,4 miliardi l'impegno dell'azienda nel Paese negli ultimi vent'anni.

È quanto ha annunciato oggi la multinazionale americana nel corso dell'evento che si è tenuto proprio nel polo produttivo di Sesto Fiorentino (Firenze) dal titolo: "*This is the Future!*", riconfermando così la scommessa fatta sul Paese nel 1959. In quell'anno Lilly scelse l'area alle porte di Firenze per produrre farmaci che oggi raggiungono più di 60 Paesi nel mondo, tra cui gli Stati Uniti, e che per il 95% vengono esportati fornendo soluzioni terapeutiche a più di 7 milioni di pazienti ogni anno.

Un impegno storico che guarda al futuro quando, entro il 2025, si stima che Lilly contribuirà al PIL italiano con **1,5 miliardi di euro** grazie anche **all'attivazione di oltre 6.000 posti di lavoro** attraverso un effetto moltiplicatore sugli oltre **1.500** impiegati dell'azienda nel Paese grazie alle sue attività, secondo uno studio di *The European House Ambrosetti*.

Il nuovo annuncio è il risultato di un percorso iniziato nel 2004 con il riorientamento della produzione in Italia, che ha trasformato il sito produttivo di Lilly in uno dei poli più strategici e innovativi per la manifattura di farmaci da biotecnologie in Italia. Guardando al futuro, la posa della prima pietra del nuovo lotto oggetto dell'investimento garantirà la produzione di nuovi farmaci destinati al trattamento del diabete e dell'obesità.

E non solo: l'azienda di Indianapolis, la cui strategia prevede di operare attraverso strutture di proprietà e di integrare con ulteriori partnership di terze parti (CMO), ha attivato accordi con eccellenze italiane per espandere ulteriormente nel prossimo futuro il proprio portafoglio in Italia, compresa la produzione di farmaci oncologici e per la cura dell'Alzheimer.

"Dopo oltre 60 anni di storia in Italia possiamo scrivere un nuovo, importante capitolo", ha dichiarato **Huzur Devletsah, Presidente e Amministratore Delegato Eli Lilly Italy Hub** "Abbiamo sempre creduto nel nostro impegno qui, che rappresenta una presenza non solo fisica, su un territorio, ma anche strategica. In Italia abbiamo trovato le ragioni per investire e, di conseguenza, le competenze giuste per restare e continuare a guardare avanti. Le entusiasmanti scoperte scientifiche nel diabete,



immunologia, cancro e infine per obesità e Alzheimer, ci incoraggiano a continuare a fare investimenti significativi che sostengono i nostri nuovi farmaci, tra cui i molteplici lanci previsti nel prossimo decennio per aiutare più pazienti in Italia e nel mondo".

Lilly in Italia si concentra anche sulla Ricerca e Sviluppo, con investimenti in quest'area 5,4 volte superiori alla media del settore manifatturiero, con oltre 50 studi clinici attualmente attivi nel Paese.

"L'azienda ha investito oltre 9 miliardi di dollari nella propria manifattura a livello globale negli ultimi tre anni. Questa espansione contribuirà a portare il portafoglio di farmaci innovativi di Eli Lilly ai pazienti di tutto il mondo", ha commentato Ilya Yuffa, Presidente Eli Lilly International. "Lilly sta vivendo un momento straordinario per la sua promettente pipeline. Continuare a scoprire, sviluppare e fornire la prossima generazione di trattamenti è fondamentale per noi e l'Europa ha l'opportunità di diventare più attrattiva attraverso la creazione di un ecosistema dell'innovazione sanitaria che garantisca un accesso più rapido ai nuovi farmaci e protegga al contempo la proprietà intellettuale".

"L'Italia ha una storia orgogliosa come fulcro di innovazione e produzione farmaceutica: è il secondo produttore in Europa e tra i primi dieci a livello globale" ha dichiarato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso "L'ampliamento che celebriamo oggi è una riaffermazione della dedizione all'eccellenza e all'innovazione del nostro sistema industriale e produttivo. Eli Lilly, con la sua decisione di espandere ulteriormente le operazioni in Italia, ha mostrato fiducia nelle capacità del nostro Paese, nelle nostre risorse e nel nostro futuro.

"Disporre di terapie innovative e più efficienti migliora la salute e consente risparmi per il Servizio sanitario nazionale", ha commentato il **Ministro della Salute, Orazio Schillaci.** "Il Governo – ha aggiunto - è pienamente consapevole della strategicità del settore, dell'importanza dell'innovazione in campo farmacologico e farmaceutico. Siamo impegnati per favorire sinergie tra politiche sanitarie e industriali che contribuiscano allo sviluppo economico e sociale e a garantire la sostenibilità del servizio sanitario".

###

Il sito di produzione di Sesto Fiorentino

Il sito produttivo di Lilly nell'area di Sesto Fiorentino è uno dei più grandi e innovativi stabilimenti per la produzione di farmaci da biotecnologie in Italia e uno dei più grandi all'interno della rete produttiva globale di Eli Lilly. Attivo fin dai primi anni Sessanta e poi completamente riprogettato e trasformato nei primi anni Duemila in un sito con un focus sui prodotti parenterali e sui dispositivi medici per il portafoglio di prodotti Lilly per il diabete. Il sito è approvato da diverse agenzie regolatorie, tra cui l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) e la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti, ed esporta il 95% della sua produzione in oltre 60 Paesi del mondo.

Eli Lilly and Company

Lilly è un'azienda leader a livello globale nel settore sanitario, capace di coniugare la cura dei pazienti con la ricerca al fine di migliorare la vita delle persone di tutto il mondo. Fondata oltre un secolo fa da un uomo determinato a realizzare farmaci di alta qualità che rispondessero a esigenze reali, l'azienda rimane ancora oggi fedele a questa mission in ogni sua attività. In tutto il mondo, il personale di Lilly lavora per scoprire e mettere a disposizione delle persone che ne hanno bisogno, farmaci in grado di cambiare la loro vita, per ampliare le conoscenze e migliorare la gestione delle malattie, e per contribuire al benessere delle comunità



attraverso attività filantropiche e di volontariato. Per ulteriori informazioni su Lilly, consultare i siti www.lilly.it

Per maggiori informazioni:

Benedetta Bitozzi, Associate Director - Communication Advocacy & Policy +39 3358727340

Email: benedetta.bitozzi@lilly.com